



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# FLORE

## Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

### La rappresentazione digitale dello spazio dell'architettura

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

*Original Citation:*

La rappresentazione digitale dello spazio dell'architettura / C.Crescenzi. - In: FIRENZE ARCHITETTURA. - ISSN 1826-0772. - STAMPA. - 2:(2004), pp. 58-59.

*Availability:*

This version is available at: 2158/598835 since:

*Terms of use:*

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

*Publisher copyright claim:*

(Article begins on next page)

## La rappresentazione digitale dello spazio dell'architettura

Corsi di Laurea e Servizi alla Architettura  
 Design Avanzato 3D

Collaboratori  
 Antonio De Simi  
 Antonio Bello

Con l'esperienza maturata negli anni, più che un corso legato al solo computer, al terzo anno o anche nel 1° anno del biennio, potenzieremo il contenuto Geometria-Disegno Automatico con un secondo Corso Integrato di Disegno Applicato.

Questo perché, per le difficoltà espresse nel precedente articolo, e non ultimo la contrazione delle ore, certamente non si riesce a fornire agli allievi una preparazione adeguata per affrontare con cognizione l'idea del Progetto.

Superata la disputa fra Computer e Geometria, sulla validità dell'uno e dell'altro, occorre lavorare per ridefinire e collocare il pensiero geometrico nei punti cardini del percorso progettuale dell'architettura e dello sviluppo culturale dell'allievo.

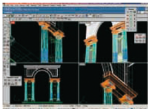
La geometria da sempre è stato ed è lo strumento duttile, fantasioso, rigoroso del costruire: strumento non facile se non ci è chiaro il suo senso di esistere. La geometria, quale misura, proporzione, modulo, rigore, trasgressione è lo strumento d'indagine e di ricerca che ci permette di rappresentare (proiezioni o modelli reali e virtuali) e costruire. L'esigenza di misurare, rappresentare, controllare e costruire ha rinnovato ed evoluto la Geometria. Le soluzioni complesse del suo divenire sono nella sua stessa conoscenza e nell'osservazione delle cose senza limiti e chiusura. Forse occorre ricordare quanto, fra tutte le valenze e le istanze che conomono al "progetto" di un'architettura, la "forma ovvero la geometria" influisce sulla struttura.

Per sostenere quanto detto, quindi, l'obiettivo del corso è far comprendere le possibilità che il disegno automatico, con software dedicati, ci offre e approfondire il progetto formativo sulle conoscenze geometriche e le implicazioni progettuali ad esso connesso. Uno dei temi sviluppati nell'ambito del corso è "il dettaglio e la decorazione": approfondire piccoli elementi, semplici o complessi, fa percorrere un

iter formativo che porta ad una maturazione dell'osservazione, dell'acquisizione dei dati, della geometria sottesa allo sviluppo dell'oggetto e della sua realizzazione.

Rappresentare un "architettura reale" o parte di essa, significa analizzarla in ogni suo dettaglio: forma, materiale, lavorazione, luce colore; significa comprendere l'essenza e renderla godibile, trasmettere percezioni e sensazioni che varino al di là della rappresentazione formale dell'oggetto stesso.

Rappresentare un oggetto concreto, a scala piccola, comporta un percorso logico complesso: bisogna rappresentare "quello oggetto" e non un altro, quella Architettura e non un'altro, ovvero un modello il più vicino al vero, con tutte le sue caratteristiche da "sembrare più vera del vero"; ci si confronta ancora una volta con le nozioni acquisite, con le tecniche di rilievo tradizionali e/o innovative, con le tecniche della rappresentazione. Notevole operazione di analisi e di sintesi per acquisire ed appropriarsi delle capacità espressive che i nuovi strumenti tecnologici offrono, scoprirne e comprenderne i loro limiti per un loro possibile sviluppo e per realizzare le nostre idee così come le sogniamo



1  
 Giovanni Fanfani e Domenico Quattrone  
 Decorazione dei parami del portale d'ingresso di Palazzo Guigi a Firenze di Gianmario Annarossi

2  
 Giovanni Fanfani e Domenico Quattrone  
 Decorazione laterale del guscio delle finestre di Palazzo Guigi

3  
 Antonio Bello  
 Slide del percorso di rilievo con software dedicati

4  
 Federico Pelli, Maurizio Randaccio,  
 Donato Biagetti  
 Modello del terzo registro Quest del Battistero di Firenze